**SCUOLA INFANZIA (sezione 5 anni), CLASSI PRIME PRIMARIA**

**I COLORI DELL'ARTE**

Nelle sale della Fondazione andremo alla scoperta dei colori attraverso l’osservazione delle opere di alcuni artisti da Benvenuti a Natali e Tommasi.

I bambini e le bambine saranno stimolati nell’analisi di particolari mediante giochi e domande,

che coinvolgeranno i cinque sensi. In fase di laboratorio in aulalettura ad alta di un classico degli albi illustrati che ha come tema i colori primari. Il laboratorio verterà sulla costruzione dei colori secondari (a partire dai primari) e i bambini e le bambine saranno invitate a costruire, mediante le tempere paesaggio naturali. Le opere saranno esposte su un cartellone precedentemente colorato.

**LA VALIGETTA DELL’ARTISTA**

Quali sono gli strumenti utilizzati dagli artisti? Che cosa si nasconde dentro quella valigetta di legno? In questo viaggio nel cuore della Fondazione cominceremo a dare un nome ai vari oggetti e a scoprire come si realizza un’opera d’arte. L’operatore didattico mostrerà gli strumenti del mestiere (una piccola tela, un piccolo cavalletto, diversi pennelli, la tavolozza..) e tutti insieme giocheremo nell'atelier di Benvenuto Benvenuti per imparare a riconoscere gli oggetti e nominarli.

In aula una lettura ad alta voce di un albo illustrato introdurrà i bambini alla fase di laboratorio nella quale utilizzando il pennello e delle originali cornici verranno realizzate delle vere e proprie opere d’arte.

**SCUOLE PRIMARIE**

**Tecniche artistiche a confronto: dalla pittura al collage**

Durante il percorso di visita nelle sale espositive verranno osservate e descritte le diverse tecniche artistiche adottate dagli artisti: la pittura ad olio e tempera, disegno a matita, stampe di varia tipologia come calcografie, xilografie, acquaforti, acquatinta, le tecniche miste di Giovanni Campus, l'aerografia di Osvaldo Peruzzi. La bottega di Benevenuto Benvenuti conservata al terzo piano mostra la genesi di alcune tecniche grazie alla presenza del torchio incisorio, le ampolle per i colori in polvere. Nella fase di laboratorio in aula i ragazzi partendo da una delle opere osservate durante il percorso in Fondazione, creeranno un’opera nuova utilizzando la tecnica del collage multimaterico utilizzato per realizzare in vari musei quadri tattili per le persone ipovedenti.

**Paesaggi e marine**

La visita si snoda tra il piano terreno, il terzo piano e il quarto piano dell'edificio che ospita la sede della Fondazione Livorno dove i bambini e i ragazzi potranno osservare numerose opere d'arte i cui generi da quello paesaggista alla natura morta offrono spunti per l'osservazione degli elementi naturali: da “Calambrone” di Benvenuto Benvenuti a “Pineta sul mare” di Renuccio Renucci, a “Tramonto” di Gino Romiti. In classe partendo dall’analisi del quadro dell’albero fiorito di Benvenuto Benvenuti faremo realizzare ai bambini una loro personale opera utilizzando elementi naturali (fiori, foglie, legnetti eccc)..

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO**

**COME SI LEGGE UN’OPERA D’ARTE? DAL FIGURATIVO ALL’ASTRATTO**

Con Il termine figurativo si indicano quelle opere, pittoriche e non la cui rappresentazione di immagini, a differenza dell’astratto sono identificabili nel mondo che ci circonda. Non ha importanza l’estrema fedeltà al reale, purché questo venga in qualche modo raffigurato. Durante il percorso di visita esamineremo queste opere utilizzando una scheda di lettura che consentirà, una volta compilata, di identificare le caratteristiche principali del quadro. Sono molti gli elementi che consentono di comprendere e dialogare con l’opera d’arte (soggetto, elementi di arredo, paesaggi, tecniche, struttura compositiva, uso dei colori ecc). In aula partendo dalla visione di alcuni dei quadri presenti nella Collezione proveremo attraverso una videoproiezione a confrontarli con la tradizione astratta una delle più dirompenti correnti artistiche del Novecento che capovolse la millenaria concezione dell’ arte come “imitatrice della realtà”.

**ARTE E SCRITTURA, POESIA E IMMAGINE**

Il rapporto tra poesia e arti visive, pittura in particolare, è molto antico e i dibattiti sull’argomento sono stati sempre ampi e articolati. Arte verbale e arte visiva, con i loro diversi linguaggi e con le loro diverse tecniche, possono essere splendide vie per esprimere la stessa percezione del mondo e dell’esistenza, gli stessi stati d’animo ed emozioni. Durante la visita guidata alle opere delle collezione i ragazzi saranno invitati ad esprimere sensazioni e stati d’animo suscitati dalla visione del quadro: ombre, luci, soggetti, uso dei colori comunicano particolari emozioni, su un’apposita scheda i ragazzi fisseranno le loro impressioni. In aula con il supporto dell’operatore didattico saranno proiettate alcune opere dove parole e immagini sono accostate dall’artista, a seguire i ragazzi partendo da una delle opere esaminate in Fondazione proverà a riprodurla inserendo le proprie parole. Le peinture est un poeme visible (Guo Xi, pittore cinese del X secolo)